

**ORDINE DEL GIORNO
N. 96**

**EVENTI ALLUVIONALI
DELL'ALESSANDRINO DELL'OTTOBRE
2014**

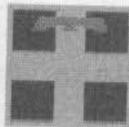
Presentato dai Consiglieri regionali:

*MIGHETTI PAOLO DOMENICO (primo firmatario), ANDRISSI
GIANPAOLO, BERTOLA GIORGIO, BONO DAVIDE, CAMPO MAURO
WILLEM, FREDIANI FRANCESCA, VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 36806

Presentato in data 11/11/2014

16:09 11 NOV 2014 A01000 002545



CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Handwritten signature: AA. T. Li. A.

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO N. 96

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 103 del Regolamento interno,

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI

A00036806/A0101A -01 12/11/14 CR

trattazione in Aula

trattazione in Commissione

Cl. 02-18-02/99/2014/X

OGGETTO: *Eventi alluvionali dell'Alessandrino dell'ottobre 2014*

Premesso che:

- nei giorni 12 e 13 ottobre scorsi, parte della Provincia di Alessandria è stata duramente colpita da fenomeni di natura alluvionale, i quali hanno causato ingenti danni alle infrastrutture pubbliche, alle aziende ed ai privati cittadini;
- in base alle prime stime effettuate dal Settore Opere Pubbliche e Difesa del suolo della Regione Piemonte, i danni totali ammonterebbero a circa 300 milioni di euro;
- a causa della sua grave crisi finanziaria, la Regione ha potuto solamente stanziare, per i primi interventi, una somma minimale, pari a 5 milioni di euro a valere sulla L.R. 38/78;

Considerato che:

- le zone coinvolte dagli eventi alluvionali e dai relativi danni, sono sostanzialmente le stesse che vengono interessate dai cantieri per la realizzazione della linea ferroviaria Terzo Valico dei Giovi - AV Milano Genova;
- che tale opera impegna ingenti stanziamenti statali, così come determinati nell'art. 3, comma 2, lett. b), del D.L. 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive);
- che recentemente l'opera, oltre alle criticità evidenziate da anni dai comitati No-Terzo Valico, ha incassato il giudizio negativo sulla sua utilità da parte del Presidente di Fercargo (Associazione di imprese ferroviarie private che operano nel settore merci che raccolgono complessivamente 1.500 addetti e rappresentano il 30 per cento del traffico ferroviario delle merci);
- che il costo dell'opera succitata non si esplica solo in termini economici, ma anche in termini ambientali sulle zone da essa attraversata, essendo sostanzialmente indefinibile l'incidenza dell'opera sull'assetto vegetazionale, faunistico ed idrogeologico;

- che le infrastrutture stradali utilizzate dai mezzi operativi nei cantieri, sono state gravemente danneggiate e, il passaggio dei mezzi pesanti potrebbe ulteriormente destabilizzare massicciate stradali e versanti;

si impegna il Presidente della Giunta affinché

- si attivi nei confronti del Governo Nazionale, al fine di riallocare gli stanziamenti previsti per la prosecuzione delle opere relative alla linea ferroviaria Terzo Valico dei Giovi - AV Milano Genova, e che gli stessi vengano impiegati per il ristoro dei danni subiti dal territorio dell'Alessandrino, a causa degli eventi alluvionali del 12 e 13 ottobre scorsi.